

Parma

Sanità

Assemblea Omceo Approvato il bilancio preventivo. Il discorso del presidente**Ordine dei medici, monito di Muzzetto: «Serve concretezza»**

» L'Ordine dei Medici, chirurghi e odontoiatri di Parma chiude la due giorni di incontri con l'assemblea ordinaria che prevede, oltre all'approvazione del bilancio preventivo per il 2024, la consegna della medaglia d'oro per chi ha superato i 50 anni dalla laurea e il giuramento di Ippocrate per i neo abilitati.

Ad aprire la giornata è la relazione morale del presidente Pierantonio Muzzetto in cui ripercorre le attività dell'anno compresi gli interventi disciplinari e quelle come ente dello Stato nei confronti della politica della sanità e tutto ciò che riguarda la tutela della salute. In questo senso, a quanto affermato dal presidente Muzzetto, alcuni rapporti con le istituzioni locali e provinciali andranno rinsaldati. «Nel 2023 - afferma Muzzetto - si sono verificati una serie di problemi che sono andati a toccare l'unificazione delle aziende, Ausl e Azienda ospedaliero-universitaria, di cui l'Ordine dei Medici è stato promotore in tempi non sospetti. Ci teniamo a fare le pressioni corrette perché si arrivi a conclusione dell'operazione. Riguardo alla professione siamo di fronte a problemi oggettivi perché mancano i colleghi, non c'è una politica



Il discorso
Il presidente Muzzetto: «Chiediamo concretezza in campo sanitario nel rispetto di ruoli e collaborazioni».

saggia di incentivi in ambito ospedaliero-univeristario perché possano avere un'attività importante e, soprattutto, di riconoscimento del lavoro del medico».

«Infine - prosegue Muzzetto - la politica che lascia a desiderare di questa Regione sui rapporti inter professionali dove, se non si ha un rapporto corretto e coerente nella collaborazione, si rischia di fare propaganda a iniziative di tipo sanitario senza poi venire a capo di nulla. Chiediamo concretezza in campo sanitario nel rispetto di ruoli

e collaborazioni».

Riguardo al nuovo codice deontologico del settore, che dovrebbe essere approvato entro la metà del prossimo anno, il professor Muzzetto in qualità di coordinatore della Consulta deontologica nazionale conferma che vi è già una bozza importante nazionale su cui lavorare. «In molti settori conclude il presidente di Omceo Parma - siamo stati anticipatori delle leggi dello Stato e delle innovazioni. Oltre all'inserimento dei riferimenti all'utilizzo dell'intelligenza artificiale ci

sono molti aspetti che riguardano la quotidianità, in ambito di rapporti professionali che in quelli per la tutela della salute». Il riferimento va al convegno tenuto venerdì in cui sono stati trattati diversi aspetti legati all'utilizzo di strumenti con intelligenza artificiale e di tutti i dubbi che sorgono ora di fronte a una materia nuova, sia per le ripercussioni etiche che legali oltre che sanitarie. «Gli odontoiatri seguono le crisi - afferma Angelo Di Mola, presidente degli Odontoiatri di Parma - quando inizia una

Assemblea
Il gruppo dei partecipanti al convegno. Al centro il presidente Muzzetto.

crisi economica le persone si curano meno. Il vero rischio è che sfuggano patologie importanti come il cancro orale. Oltre al calo economico ci sono anche tanti abusivi, circa il 30% risultano non in regola. È un fenomeno che si verifica specie nei centri dentali low cost in cui si punta al guadagno, il piano di cura viene fatto da personale amministrativo e non dal medico. La legge che proibisce la pubblicità in qualsiasi forma potrebbe aiutare ma è ancora presto».

Silvio Marvisi

Seminario Azist, Gustave, Pie e Yudistira**Hanno preso i voti 4 studenti saveriani: saranno missionari**

» Azist, Gustave, Pie e Yudistira hanno preso i voti religiosi e sono diventati ufficialmente missionari. Un'enorme festa al Santuario San Guido Conforti ha celebrato l'inizio di questa nuova vita per i ragazzi, che presto saranno assegnati a diverse missioni.

«I nostri quattro studenti saveriani - spiega Padre Pietro Rossini - hanno detto oggi il loro "sì" definitivo alla missione con i voti perpetui di povertà, castità, obbedienza e missione. Due di loro sono indonesiani, uno burundese e uno congolese, ma sono tutti residenti a Parma dove vivono da almeno cinque anni».

Finisce per loro il percorso di studi e inizia un nuovo cammino. Un evento che interessa non soltanto la comunità religiosa, ma l'intera città che ospita sempre più persone di etnie e culture diverse. «Lo studentato della nostra congregazione - prosegue Padre Rossini - accoglie giovani provenienti da tutto il mondo che si preparano per diventare missionari. La famiglia saveriana è presente in 25 paesi. Alcuni ra-

gazzi verranno assegnati anche all'Italia, che adesso consideriamo come paese di missioni».

L'obiettivo principale delle missioni è il dialogo con le persone non cristiane, collaborando nelle situazioni emergenziali. «Qui a Parma - conclude - il nostro lavoro principale è con le comunità di migranti, occupandoci principalmente dell'ospitalità e del dialogo interreligioso».

Quinto di sei fratelli, Azist Harryono è cresciuto in una famiglia piuttosto variegata nell'isola di Flores, in Indonesia. La sua vocazione nasce quando da piccolo un missionario gli mostra la bellezza di essere sacerdote e nell'agosto 2013 inizia il suo percorso con la famiglia saveriana. «Sono molto contento della mia scelta - racconta - e sono felice di dire "sì" alla mia decisione, rispondendo a Dio. Essere saveriano, mi porta nel cuore un sentimento di pace profonda che mi fa crescere nell'unione a Cristo».

Dalla Repubblica Democratica del Congo, Kagarabi Cibangala Gustave aveva in mente per la sua vita un progetto totalmente



I quattro seminaristi
Due di loro sono indonesiani, uno burundese e uno congolese, ma sono tutti residenti a Parma da 5 anni.

diverso: studiare medicina e specializzarsi in neurochirurgia. La svolta arriva con la lettura della vita di San Francesco Saverio e più tardi quella di San Guido Maria Conforti. Nel 2013 comincia la formazione nei saveriani. «Conoscere Cristo e spendere la propria vita, annunciandolo a chi non lo conosce ancora! Ecco cosa mi ha attratto della vita missionaria - afferma -. Non potevo tenere per me questo grande dono di aver conosciuto Cristo».

Per Niyibizi Pie, originario del



Burundi, la vocazione arriva quando incontra un animatore missionario in visita nella sua scuola. «Della vita saveriana - commenta - mi ha attratto il loro stile di vita e il carisma di fare del mondo una sola famiglia cristiana. Sono contento di questo momento che sto aspettando da tanto».

Nato in Indonesia, Willybrodus Aditya Yudistira racconta di essere rimasto colpito dal film «Mission», incentrato sulla storia di un missionario a contatto con i popoli indigeni nella foresta. «Quel film mi ha ispirato tanto - spiega - e ha contribuito alla mia scelta. Sicuramente mi ha motivato tanto il fatto che i saveriani lavorino in tanti paesi del mondo, tra la gente non cristiana e tra i poveri. Ai ragazzi consiglio di scegliere il loro amore e di amare la loro scelta».

Laura Ruggiero

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Pd di Parma
«Saremo in piazza a Roma»

» Il Partito Democratico di Parma aderisce alla manifestazione nazionale «Per un futuro più giusto. L'alternativa c'è» che si terrà sabato 11 novembre in Piazza del Popolo a Roma. «L'obiettivo della manifestazione - scrive il Pd parmigiano - promuovere un futuro più equo e inclusivo, in cui siano garantiti i diritti civili e sociali, la pace, la sanità pubblica, il diritto alla casa, un salario minimo dignitoso e la tutela dell'ambiente».

Per rendere la partecipazione accessibile a tutti, il Pd ha creato un formulario online attraverso il quale è possibile segnalare la propria presenza e, se desiderato, entrare in contatto con il Pd di Parma, che sta organizzando pullman diretti a Roma. Per registrarsi e partecipare alla manifestazione, basta seguire le istruzioni su onepd.it/roma2023 oppure inviare una mail a organizzazione@pdparma.it.

«La manifestazione - conclude il Pd - sarà l'occasione per dimostrare che l'alternativa al Governo Meloni c'è».

r.c.

© RIPRODUZIONE RISERVATA